



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18989 - Data adozione: 28/11/2018

Oggetto: Reg.(UE)1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando attuativo operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" - Annualità 2018: proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2018

Numero interno di proposta: 2018AD021332

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1005 del 18/09/2018 con cui si prende atto della versione 6.1 del PSR 2014-2020 approvato con Decisione CE n.5595 C(2018) final del 22/08/2018 della Commissione europea ,

Vista in particolare la sottomisura 6.4 “ Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” – di cui all’art.. 19, comma 1 lett. b) del Reg.(UE) n.1305/2013 ed in particolare l’operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.3 del 05/02/2018 “Approvazione cronoprogramma 2018-2020 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari” e successivo aggiornamento con Decisione di Giunta regionale n.2 del 30/07/2018 “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 36 del 27/11/2018 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione per l’annualità 2018 al Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Aggiornamento novembre 2018;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1075 del 01/10/2018 “ Reg.(UE) 1305/2013 _FEASR_ Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’ operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole-annualità 2018” – annualità 2018” secondo le disposizioni contenute nell’ Allegato A della stessa;

Visto il decreto dirigenziale n. 15713 del 4 ottobre 2018 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Bando operazione 6.4.1”Diversificazione delle aziende agricole – annualità 2018” ;

Richiamato in particolare l'Allegato A del decreto dirigenziale n. 15713 del 4 ottobre 2018 , che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 6.4.1;

Considerato che nella Decisione di Giunta n. 36 del 27/11/2018 è stabilito che viene spostato il termine di chiusura per la procedura n.333 - bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole” dal mese di novembre 2018 al mese di dicembre 2018 al fine di consentire ai potenziali beneficiari di produrre in tempi utili la complessa documentazione tecnica e di rispondere alla richiesta presentata unitariamente dalle OOPP agricole;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte recepire le modifiche introdotte con la Decisione n. 36 del 27/11/2018 e quindi prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto relativo al bando che dà attuazione alla procedura n..333 (tipo di operazione 6.4.1) alle ore 13 del giorno 28 dicembre 2018;

Preso atto che è necessario modificare il primo capoverso del paragrafo 4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto del bando attuativo dell'operazione 6.4.1 “ Diversificazione delle aziende agricole - annualità 2018” , sostituendo la dicitura “ entro le ore 13 del 30 novembre 2018” con la dicitura “entro le ore 13 del 28 dicembre 2018”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato per il bando dell'operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole” - annualità 2018, **entro le ore 13 del 28 dicembre 2018**;
- di procedere alla sostituzione della dicitura “entro le ore 13 del 30 novembre 2018 “ con la dicitura **“entro le ore 13 del 28 dicembre 2018”** al primo capoverso del paragrafo 4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto dell'Allegato A del decreto dirigenziale n. 15713 del 4 ottobre 2018;
- di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale secondo le indicazioni di cui sopra;
- di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE